







IL CARO-VIVERI

Il caro-viveri è senza alcun dubbio un fenomeno internazionale. Per è interessante conoscere in quali misura è cresciuto all'estero, specie nei confronti con l'Italia.

Il caro-viveri è senza alcun dubbio un fenomeno internazionale. Per è interessante conoscere in quali misura è cresciuto all'estero, specie nei confronti con l'Italia.

Table with 7 columns: Paese, 1913, Gennaio 1923, Gennaio 1924, Luglio 1924, Dicembre 1924, Gennaio 1925. Rows include South Africa, Germania, Stati Uniti d'America, Olanda, Canada, Svezia, Inghilterra, Svizzera, Australia, India, Spagna, Giappone, Danimarca, Norvegia, Francia, Belgio, Italia.

Il lettore faccia specialmente un paragone fra il numero indice della Germania che ha perduto la guerra e l'Italia che l'ha vinta.

Come il lettore vede, in Italia la vita costa sei volte e mezzo di più di quel che costava prima della guerra.

Ora perché gli operai potessero vivere in una situazione un po' più normale per lo meno a quella del 1914, bisognerebbe che guadagnassero sei volte e mezzo di più.

Invece abbiamo di fronte a noi molti documenti che affermano il contrario, come ad esempio le statistiche del Bachì, del Prof. Mortara e della Camera di Commercio di Milano, ma noi vogliamo attenerci anche qui a documenti ufficiali e perciò spogliamo i nostri dati in un quadretto inserito nel "Conto del Tesoro", dove sono indicati i salari medi giornalieri rilevati dalla Cassa Nazionale-Infortunati.

In conformità quindi di tale documento abbiamo che, considerando uguali a 100 i salari medi del 1909-1913, il 1914 è di 105,36 equivalente ad un salario medio di Lire 3,54 al giorno, mentre abbiamo il numero 530,06 per il primo trimestre 1925, pari ad un salario medio di Lire 17,81.

Ora siccome dal 1913 il numero indice dei prezzi è passato da 100 a 657 a fine gennaio 1925, ed a 680 a fine marzo, è chiaro che il numero indice del salario dovrebbe dare 716 invece di 530 ed il salario dovrebbe essere di Lire 24,87 invece di 17,81.

Vediamo ora qual'è la situazione di una fra le principali industrie italiane: nella laniera. Per ora ci mancano i dati che si riferiscono alle altre.

I dati che diamo qui sono tratti dai bilanci pubblicati dalle singole Ditte:

Lanificio di Giarardo — Capitale sociale Lire 8 milioni; utili 1924 Lire 3.298.153,46; percentuali utili 41,22.

Filatura di Tollegno — Capitale sociale, Lire 10 milioni; utili 1924 Lire 2.990.273,87; percentuali utili 29,90.

Manifattura Lane di Borgosesia — Capitale sociale, Lire 15 milioni; utili 1924 Lire 3.581.751,36; percentuali utili 23,87.

Lanificio di Stia — Capitale sociale Lire 2.700.000; utili 1924 Lire 609.724,54; percentuali utili, 22.

Pettinature Lane di Vercelli — Capitale sociale Lire 6 milioni; utili 1924 Lire 1.218.827,25; percentuali utili, 20,30.

Lanificio Rossi, Milano — Capitale sociale Lire 44.550.000; utili 1924 Lire 8.241.652,00; percentuali utili, 18,48.

Lanificio Varesi — Lombardo di Lodi — Capitale sociale Lire 5.100.000; utili 1924 Lire 811.008,08; percentuali utili, 10,01.

Lanificio Targetti — Milano — Capitale sociale Lire 10 milioni; utili 1924 Lire 1.293.169,52; percentuali utili, 12,93.

Come si vede, la percentuale degli utili "avanzata" da ogni singola Ditta è tutt'altro che trascurabile, specialmente quando si pensi che ogni Ditta non manca mai di procedere a svalutazioni e ad accantonamenti a fondo di riserva, prima di stabilire il dividendo agli azionisti.

Da tutti questi dati si arguisce che in Italia va bene per gli industriali e va male per gli operai.

Quando poi si pensi che questi ultimi non hanno più alcuna possibilità di fare udire la propria voce, perché ogni agitazione è stroncata, perché tutto ciò che era lega di resistenza, cooperativa di consumo e di lavoro, è stato sistematicamente distrutto, avremo il quadro esatto del modo col quale il fascismo serve la nazione.

Aggiungiamo al quadro la mancanza assoluta di ogni libertà di riunione, di stampa, di parola; le violenze continue contro le persone e le proprietà degli avversari, le feroci condanne, gli sfratti, le intimidazioni di ogni sorta, ed avremo il fascismo, annunziato fin che si vuole del tricolore, ma forcaiolo nell'anima, anti-liberale all'eccesso, anti-nazionale se per nazione intendiamo tutte le classi e non una classe sola.

Di qui la nostra avversione e la nostra lotta in nome della morale, della dignità umana, dello stesso amor di patria, contro il fascismo.

ROBUR.

Il nuovo Governo belga

Dopo una crisi durata quasi un bimestre, il Belgio ha finalmente ricostituito il suo Governo con 4 cattolici, 5 socialisti e 2 democratici.

E' sostanzialmente una collaborazione fra i socialisti e i democristiani che si è imposta, malgrado tutte le pregiudiziali e tutte le resistenze, perché risponde alla situazione reale del paese.

Al di sopra di tutte le teorie e di tutti i programmi massimi d'ogni o qualsiasi partito — osserva il "Lavoro" — sta un fatto che risalta agli occhi di chiunque consideri spregiudicatamente la realtà: ogni paese di Europa è diviso in due schiere, la plutocratica e la lavoratrice, comprese le classi medie.

La plutocrazia, che può contare sul capitale e sulle forze reazionarie, tende dappertutto a riversare sulla classe lavoratrice le spese della guerra e ad impedire quella intima intesa fra le nazioni europee che, rendendo possibile il disarmo, darebbe un colpo formidabile all'industria pesante e a tutti i parassitismi che su di essa vivono.

Per contrastare questo attacco non c'è che un mezzo: unirsi. Se i lavoratori si dividono in scuole, diritte a teologizzare sul paradiso, sta in questo o nell'altro mondo, essi sono battuti irremissibilmente. Solo scampo, l'unione.

Unione, si intende, mantenendo ciascuna schiera i propri ideali, che sono la sua ragion di vita, ma comprendendo che tutti questi ideali andrebbero sommersi quando la reazione prevalesse, comprendendo che su un terreno comune sul quale per parecchi anni, convertì boiardi, gonite a gonito, sotto pena di essere disfatti tutti quanti.

Non tutti i cattolici, certamente, possono essere della partita. La schiera del cattolicesimo è in a provarsi che sempre ci furono dei cattolici fedeli allo spirito di libertà, di giustizia e di amore del Vangelo — sempre ci furono dei cattolici legati a Mammone, come il Vangelo stesso denomina ciò che oggi si chiama plutocrazia. Ci sono dei cattolici che, per condizione o per convinzione, appartengono al popolo, o al meno del cattolici che tengono le parti dei ricchi.

Come questi ultimi riescono a conciliare il culto di Cristo con il culto del vitello d'oro è un enigma che non si risolve. A noi basta prendere nota del fatto innegabile di questa divisione, e constatare che dappertutto ci sono cattolici tipo Banco di Roma e cattolici tipo Partito popolare.

I quali ultimi vengono ad accordi col socialisti e con i democratici per creare una coalizione che rappresenta i lavoratori della città e della campagna e le classi medie.

Così nel Belgio, così in Prussia, così in altri paesi.

Il movimento è fatale, irresistibile al punto che comincia a determinarsi perfino in Francia dove pareva fargli ostacolo un acceso spirito anticlericale nascente da che il popolo non dimentica e non perdona ai cattolici di essersi, in maggioranza, accordati col Secondo Impero.

Sottoscrizione "Pró Difesa"

Alcimedonte Bonfigli — C. Landuva 65000

GABINETTO RADIOLOGICO E FISIOTERAPICO

Direzione clinica Dr. F. Finocchiaro. Diagnosi delle malattie di polmoni, cuore, fegato, stomaco, intestini, osso ecc. Terapia dei tumori, scrofola, tubercolosi locale, malattie della pelle, ecc. Diatermia per le cure del reumatismo, delle malattie delle stannore, della sciatica, prostatiti, ecc. Fototerapia per la cura dell'eczema, acne, tricofizie, anemia, ulcere croniche, ecc. Elettrolitoterapia per la cura delle paralisi ecc. — Rua do Tesouro, 11 — Telefono, Central, 585 — dalle ore 9 alle 18.

OFFICINA MECHANICA — DE —

MIGUEL CHIARA & Ir. Representantes e Importadores de BICYCLETAS, MOTOCYCLISTAS E ACCESORIOS MILÃO (ITALIA) via Giuseppe Ripamonte, 3 OFFICINA MECHANICA COM BEM MONTADO Atelier Electro-Galvanico Casa Matriz: Rua General Ozorio, 25 - Tel. Cidade 1373 Casa Filial: Rua S. Caetano, 194 - Tel. Braz, 1711 S. PAULO

LIBRERIA ITALIANA CASA FONDATA IL 1890 RUA FLORENCIO DE ABREU, 4 — S. PAULO Tutte le pubblicazioni italiane, Letteratura, Arte, Diritto, Medicina, Filosofia, Chimica, Meccanica, Eletticità, ecc. Accettiamo abbonamenti All'Asino, All'Avanti, Alla Voce Repubblicana.

"A Botanica" IRMAOS CERRUTI LIMTD. Sortimento de plantas medicinaes e Drogas diversas, Essencias de todas qualidades, Papeis pergaminhos, Laminas de estanho, etc. etc. RUA DO CARMO N. 71 TELEPH. CENTRAL, 4885 SAO PAULO

JOJA de CHAPEOS para homens e crianças, e CALÇADOS para homens, senhoras e crianças. CHINELLOS etc. A POPULAR DE JOÃO GIACOBBE Avenida Celso Garcia, 293 - Belémzinho - S. PAULO

CHIRURGO-DENTISTA GALLO CONS.: Rua Sto. André, 1 - 1.º andar, 12 - (paralela alla Rua 25 de Março). RESID.: Rua Independencia, 39

Cittadini & Cia. SOCIEDADE BRAZILEIRA MOTORES "BAGNULO" RUA FLORENCIO DE ABREU, 62 — S. PAULO Concessionari Generali per il Brasile MOTORE "BAGNULO" Brevettato in tutto il mondo A SCOPPIO E AD OLIO CRUDO — DA 5, 10, 20 E 40 CAVALLI PER CAMIONS — AUTOMOBILI DA CAMPAGNA — MACCHINE AGRICOLE — MOTOSCAFI — BARCHE DA PESCA — RIMORCHIATORI — MOTOPOMPE — MOTOCOMPRESSORI — PRODUZIONE DI LUCE ELETTRICA E INSTALLAZIONI INDUSTRIALI DI OGNI SPECIE. IL MOTORE "BAGNULO" E' IL PIU' ECONOMICO. BRUCIA QUALUNQUE OLIO (CRUD OIL, DES OIL, PETROLIO, OLIO DI RICINO, DI PALMA, D COCCO, ECC.) NON SI GUASTA MAI! IL MOTORE "BAGNULO" RISOLVE IL PROBLEMA DEI TRANSPORTI IN BRASILE. ECONOMIZZANDO L 85 %